

# ***SULLA VIA dell'AMORE che REDIME***

## **VIA CRUCIS**

### **del cristiano che vive ogni giorno la Speranza**

**C.:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Signore della Vita e della Storia,  
sul Tuo esempio e con il Tuo aiuto,  
vogliamo meditare sul dono inspiegabile e fertile della sofferenza  
amorevole che redime.

Vogliamo farlo come facesti Tu: pubblicamente e semplicemente per  
ricordare al mondo che la fatica dell'esistenza può essere dura, ma  
tanto più intenso e significativo è aver dato agli altri un'insostituibile  
presenza del Tuo amore.

Cammina con noi Signore!

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T.:** Amen

## **PRIMA e SECONDA STAZIONE**

### ***GESU' DOPO LA SOLITUDINE del GETSEMANI PRENDE LA CROCE***

**C.:** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

***Dal Vangelo secondo Marco (14,32-34)***

*Giunsero in un podere chiamato Getsemani, e Gesù disse ai suoi discepoli:  
"Sedetevi qui, mentre io prego". Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e  
cominciò a sentire paura e angoscia. Gesù disse loro: "La mia anima è triste  
fino alla morte ..."*

#### **Meditazione**

E' capitato ad ognuno di noi ed accade anche a Gesù: arriva il momento della  
paura e della sofferenza. E' un momento previsto e allo stesso tempo  
inaspettato. Nella nostra vita di ogni giorno può essere un accertamento  
occasionale, un incidente definito sciocco, una lite violenta e poi ... dolore e  
solitudine.

Pensavi che non saresti stato solo e invece scopri che la paura rende tutti codardi. Eri certo di meritare comprensione e scopri che ora solo tu comprendi: la tristezza si impadronisce di te!

Ma Gesù ha detto: "*Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua*" (Mt.16,24). Chi crede sa che deve aver anche aggiunto: "*... ed io non lo lascerò mai solo perché con il mio cuore sosterrò la mia e la sua croce ed insieme saremo nella gioia*".

**C.** Padre Nostro ...

**Canto: Scusa Signore**

*Scusa, Signore, se bussiamo  
alle porte del tuo cuore ... siamo noi.*

*Scusa, Signore, se chiediamo,  
mendicanti dell'amore, un ristoro da te ...*

***Così la foglia quando è stanca cade giù  
ma poi la terra ha una vita sempre in più  
così la gente quando è stanca vuole te,  
e tu, Signore, hai una vita sempre in più  
sempre in più!***

## **TERZA STAZIONE**

***GESU' TRADITO da TUTTI CADE la PRIMA VOLTA***

**C.:** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

***Dal Vangelo secondo Matteo (11,28)***

*Gesù disse: "Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò".*

### **Meditazione**

Tutti credevano che Gesù fosse invincibile, il migliore, imbattibile! ... Eppure cade sotto il peso dell'umana debolezza. Proprio come accade a noi. Noi che siamo qualcuno sul posto di lavoro. Noi che abbiamo una grande influenza sui nostri amici. Noi che siamo in continuo allenamento per non perdere una partita.

Gesù cade come noi, ma lo fa prima di noi: sa quanto è doloroso essere additato come ultimo e quindi ci precede. Sul suo esempio ogni tradimento può trasformarsi in legame ed il fallimento in insegnamento per la vittoria. Da ora in poi niente di quello che ci può sembrare insopportabile non è stato vissuto, da Lui, per noi.

**C.:** Padre Nostro ...

### **Canto: Scusa Signore**

*Scusa, Signore, se entriamo  
nella reggia della luce ... siamo noi.  
Scusa, Signore, se sediamo  
alla mensa del tuo corpo per saziarci di te.  
Così la foglia quando è stanca cade giù  
così la gente quando è stanca vuole te  
e tu, Signore, hai una vita sempre in più  
sempre in più!*

## **QUARTA STAZIONE**

### **GESU' INCONTRA SUA MADRE**

**C.:** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

***Dal Vangelo secondo Luca (2,34-35)***

*Simeone parlò a Maria, sua madre e le disse: "Egli è qui per la rovina e la resurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima".*

### **Meditazione**

Un figlio è per suo madre l'orgoglio più grande. Allo stesso modo ogni figlio tiene a dimostrare alla madre quanto sia il suo valore e la considerazione in cui viene tenuto. Anche questo tra Gesù e Maria è rivoluzionato. Maria insegna ad ogni madre che non esiste una via preferenziale con cui seguire i figli; l'unica via è quella dell'amore che dura per la vita. Gesù dimostra ad ogni figlio che il porto sicuro dell'anima di ogni uomo sta nella sua famiglia, in sua madre. Non contano i giudizi altrui, la vergogna, i fallimenti: esiste un'unica unità

di misura, ed è l'amore materno di Dio! Quell'amore a cui sempre ogni cristiano può attingere invocando la Vergine Maria, Madre di tutte le madri.

**C.:** Padre Nostro...

**Canto: Santa Maria del cammino**

*Mentre trascorre la vita  
solo tu non sei mai  
Santa Maria del cammino  
sempre sarà con te.*

*Vieni, o Madre, in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggiù  
cammineremo insieme a Te  
verso la libertà.*

## QUINTA STAZIONE

***IL CIRENEO PRENDE e PORTA la CROCE di GESU'***

**C.:** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

***Dal Vangelo secondo Luca (23,26)***

*Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.*

### **Meditazione**

L'incredibile ha preso forma: anche Gesù ha bisogno di aiuto, al punto tale che non ha neppure la forza di chiederlo: il silenzio è il suo linguaggio. E', però, un linguaggio inequivocabile che apre il Cireneo ad una dimensione che a volte tendiamo a dimenticare: la solidarietà. Probabilmente il Cireneo non aveva sentito parlare Gesù quando diceva: "Se uno ti costringerà a fare un miglio con lui, tu fanne due" (Mt.5,41) e neppure quando aveva detto: "Dà a chiunque ti chiede ... Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro". (Lc.6,30-31), ma certe cose si capiscono, se si vuole!

Non si parlarono, ma il Cireneo dovette avvertire la gratitudine silenziosa di Gesù, una gratitudine che lo trasformò; la stessa gratitudine che ancora oggi Cristo ha per noi se, improvvisandoci

cirenei, sapremo alleviare il dolore di tanti fratelli che vivono in silenziosa difficoltà.

**C.:** Padre Nostro...

**Canto: Santa Maria del cammino**

*Quando qualcuno ti dice:  
"Nulla mai cambierà"  
lotta per un mondo nuovo  
lotta per la verità.*

*Vieni o Madre in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggiù  
cammineremo insieme a Te  
verso la libertà.*

## **SESTA STAZIONE**

**UNA DONNA di NOME VERONICA ASCIUGA  
il VOLTO di GESU'**

**C.:** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

***Dal Vangelo secondo Giovanni (4,23)***

*Disse Gesù: "E' giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità".*

### **Meditazione**

Senza paura del disprezzo degli altri e della violenza dei soldati, ancora una volta una donna si fa avanti e rompe il tabù dell'intoccabile, asciugando il volto di Gesù.

Un coraggio naturale, anzi, ancora di più: un bisogno! Il bisogno che da sempre tutta l'umanità ha avuto dentro: contemplare il volto di Dio! Questa è l'ennesima scoperta! Un volto cercato da sempre, ed è il volto che nessuno si aspetta. E' il volto di un uomo sofferente e silenzioso che ricambia però, con uno sguardo.

Chi di noi non vorrebbe su di sé lo sguardo complice di Dio?

Gesù nella sua via dolorosa, ci insegna che non è difficile trovarlo: basta avere il coraggio di cercarlo.

Il suo sguardo è spesso nelle vite di chi subisce ingiustizie, di chi soffre in un reparto geriatrico, di chi vive la vergogna della

disoccupazione. Il suo sguardo è lì ed aspetta occhi coraggiosi che sappiano ricambiarlo.

**C.:** Padre Nostro ...

**Canto: Santa Maria del Cammino**

*Quando ti senti ormai stanco  
e sembra inutile andar  
tu vai tracciando un cammino:  
un altro ti seguirà.*

*Vieni o Madre in mezzo a noi  
vieni Maria quaggiù  
cammineremo insieme a Te  
verso la libertà.*

## SETTIMA STAZIONE

***GESU' CADE per la SECONDA VOLTA SOTTO la CROCE***

**C.:** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

***Dal libro del profeta Isaia (53,6-7)***

*Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come un agnello condotto al macello, come una pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca.*

### **Meditazione**

Gesù, pur facendo ogni umano sforzo, cede ancora sotto il peso sempre più insopportabile della croce. Forse, in lui, il maligno insinua il dubbio che non ce la farà. E' proprio come nella nostra vita piena di progetti e propositi: cerchiamo di costruire qualcosa che sia su misura per noi e per chi amiamo, ma non sempre le cose vanno come avevamo pensato.

Spesso i nostri sogni si infrangono contro la diagnosi funesta di una malattia difficile da guarire o con una rata del mutuo che non si riesce a pagare: tutto sembra fallire! Ma sappiamo che Gesù si rialzerà. Piangendo, soffrendo, ma continuerà la sua via del dolore,

insegnandoci che la vita vale la pena di essere vissuta per amore.  
Niente altro giustifica il dolore.

**C.:** Padre Nostro...

**Canto: San Damiano**

*Ogni uomo semplice,  
porta in cuore un sogno,  
con amore ed umiltà  
potrà costruirlo;  
se con fede tu saprai  
vivere umilmente  
più felice tu sarai  
anche senza niente.*

***Se vorrai ogni giorno  
con il tuo sudore  
una pietra dopo l'altra  
alto arriverai!***

## **OTTAVA STAZIONE**

***GESU'INCONTRA ed ESORTA le DONNE di GERUSALEMME***

**C. :** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

***Dal Vangelo secondo Luca (23,27-28)***

*Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli".*

### **Meditazione**

Nonostante la fatica ed il dolore siano insopportabili, Gesù rompe il silenzio ed ancora una volta la sua attenzione è per coloro che più si sono fidate di lui: le donne.

Nel cammino verso il Calvario, ancora una volta, interloquisce con loro in modo inusuale: chiede loro di pregare per i suoi carnefici; per coloro che utilizzano la croce che porta sulle spalle come segno di

rassegnazione passiva; per chi tradisce i principi più sacri pur di rimanere al potere.

Gesù dà alle donne e a noi una dura lezione: più la croce è pesante, più dobbiamo pregare per coloro che ce l'hanno messa sulle spalle!

**C.:** Padre Nostro ...

**Canto: San Damiano**

*Nella vita semplice  
troverai la strada  
che la calma donerà  
al tuo cuore puro  
e le gioie semplici  
sono le più belle  
sono quelle che alla fine  
sono le più grandi.*

*Dai e dai ogni giorno  
con il tuo sudore  
una pietra dopo l'altra  
in alto arriverai!*

## **NONA STAZIONE**

### **GESU' CADE UNA TERZA VOLTA**

**C.:** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

***Dal Vangelo secondo Luca (9,62)***

*Disse Gesù: "Nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio".*

### **Meditazione**

La volontà è tanta, ma le forze diminuiscono. Gesù non può evitare che la sua umiliazione aumenti e cade ancora. Chi lo guarda spera che non si rialzi, così da poterlo accusare di non riuscire neanche ad essere uomo qualunque. Ma a lui nessuno aveva mai detto che sarebbe stato facile: neanche al Figlio di Dio è stato dato un vantaggio perché l'umanità, per essere credibile, richiede fatica, esasperazione e dubbi. Neppure alza lo sguardo per chiedere aiuto: se da solo salirà sulla croce, da solo deve arrivarci!



C.: Padre Nostro ...

**Canto: Resta qui con noi**

*Le ombre si distendono,  
scende ormai la sera  
e s'allontanano dietro ai monti i riflessi  
di un giorno che non finirà  
di un giorno che ora correrà sempre  
perché sappiamo che una nuova vita  
da qui è partita e mai più si fermerà.*

***Resta qui con noi, il sole scende già  
resta qui con noi, Signore è sera ormai.  
Resta qui con noi, il sole scende già  
se Tu sei fra noi la notte non verrà.***

## **DECIMA STAZIONE**

***GESU' GIUNTO sul CALVARIO E' SPOGLIATO della SUA  
TUNICA***

C.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

***Dal Vangelo secondo Giovanni (19,23-24)***

*I soldati, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si adempiva la Scrittura: "Si sono divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte". E i soldati fecero proprio così.*

### **Meditazione**

Anche sotto il peso della croce, stanco e sfigurato, l'autorevolezza di Gesù è tale che per renderlo da meno degli altri, viene denudato. Questo avviene davanti a chi lo odia, ma anche davanti a chi lo ama: sua madre. Cosa può aver provato Maria? Cosa prova una madre quando scopre di non avere il figlio che sognava? Per Maria questo è l'unico dolore che le viene risparmiato: suo figlio non ha paura di chi lo guarda con gli occhi della fede, perché quegli occhi non vedono la

nudità, ma arrivano all'anima. Gli occhi degli altri, invece, non hanno saputo o voluto riconoscerlo e quindi, per Gesù, non fa differenza essere nudo o vestito: il Figlio di Dio, compreso dallo sguardo di sua madre, è ormai libero da ogni umano vincolo ed è pronto a mantenere la sua promessa d'amore.

**C.:** Padre Nostro

**Canto: Resta qui con noi**

*Davanti a noi l'umanità,  
lotta, soffre e spera  
come una terra che nell'arsura  
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole  
ma che sempre le può dare vita  
con te saremo sorgente d'acqua pura  
con te fra noi il deserto fiorirà.*

*Resta qui con noi, il sole scende già  
resta qui con noi, Signore è sera ormai.  
Resta qui con noi, il sole scende già  
Se Tu sei tra noi la notte non verrà!*

## UNDICESIMA STAZIONE

### GESU' CROCIFISSO DONA UNA MADRE all'UMANITA'

**C.:** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

***Dal Vangelo secondo Giovanni (19,26-27)***

*Gesù, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese in casa sua.*

### **Meditazione**

Un altro gesto inaspettato da parte di Gesù! Inchiodato alla croce, più forte del dolore è ancora l'amore. Un amore che ha permesso a Gesù di crescere e diventare adulto nella fede.

La fiducia di sua madre lo ha sempre silenziosamente guidato e corretto: come può un uomo vivere senza una madre?

Come può una madre riuscire a sopravvivere al figlio?

Quale il dolore il più grande? Gesù, vero Dio e vero uomo, questo lo aveva vissuto e compreso. Per questo dona al mondo il suo affetto più caro: da ora in poi orfani, bimbi abbandonati, feti abortiti, giovani soli, malati, incompresi e figli reietti, tutti, se lo vorranno, potranno avere una madre che li ami incondizionatamente!

Maria, Madre dell'umanità, sotto la croce, non fa domande, ma ancora la volontà di Dio. E Dio che si commuove vedendo il suo dolore le dà l'onore più grande di tutti: quello di essere madre di tutti i figli di Dio.

**C.:** Padre Nostro ....

**Canto: E sono solo un uomo**

*Io lo so Signore che vengo da lontano  
prima nel pensiero e poi nella tua mano.  
Io mi rendo conto che tu sei la mia vita  
e non mi sembra vero di pregarti così:  
"Padre di ogni uomo" e non ti ho visto mai  
"Spirito di vita" e nacqui da una donna  
"Figlio, mio fratello" e sono solo un uomo  
eppure io capisco che tu sei verità.*

*E imparerò a guardare tutto il mondo  
con gli occhi trasparenti di un bambino  
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"  
ad ogni figlio che diventa uomo.*

## **DODICESIMA STAZIONE**

### **GESU' MUORE sulla CROCE**

**C.:** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

***Dal Vangelo secondo Luca (23,44-46)***

*Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo, spirò.*

***Momento di silenzio***

**Meditazione**

Dopo il tradimento, l'abbandono e il dolore della via della croce, arriva il momento della paura più intensa a cui nessun uomo sa sottrarsi: l'incontro con sorella morte. Ma, diversamente dal tormento vissuto nel Getsemani, Gesù dimostra di non avere paura anche perché aveva detto chiaramente: "*Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo. Se invece muore, produce molto frutto*". (Gv.12,24) Gesù è riuscito a prepararsi e a preparare tutto: ha perdonato nemici e carnefici, consolato chi piange per lui, affidato sua madre ad un amico fidato. Ora rimane l'atto più difficile per un uomo: fidarsi della promessa di Dio.

Per un momento, insieme a Gesù, l'umanità rimane in un dubbioso silenzio, poi Gesù, ancora una volta, ci insegna che non c'è nulla di più importante per cui vivere se non l'amore, consegnarsi all'amore.

**C.:** Padre Nostro ...

**Canto: E sono solo un uomo**

*Io lo so Signore che tu mi sei vicino,  
luce alla mia mente guida al mio cammino.  
Mano che sorregge sguardo che perdona  
e non mi sembra vero che tu esista così.  
Dove nasce amore tu sei la sorgente  
dove c'è una croce tu sei la speranza.  
Dove il tempo ha fine tu sei vita eterna:  
e so che posso sempre contare su di te.  
**E accoglierò la vita come un dono  
e avrò il coraggio di morire anch'io  
e incontro a te verrò col mio fratello  
che non si sente amato da nessuno.***

## **TREDICESIMA STAZIONE**

**GESU' E' DEPOSTO dalla CROCE e DATO in BRACCIO a SUA  
MADRE**

**C.:** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

**Dal Vangelo secondo Matteo (27,57-58)**

*Venuta la sera, giunse un uomo ricco, di Arimatèa, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato.*

### **Meditazione**

Tutto è veramente compiuto. Ognuno, da ora in poi risponderà pubblicamente delle proprie azioni e, il primo a farlo, è Giuseppe d'Arimatèa. Una strana coincidenza si verifica. Maria non ha mai abbandonato suo Figlio. Finalmente, dopo la morte, Gesù, per brevi momenti torna ad essere solo il suo primogenito. Come al momento del parto: un grande dolore e poi, Giuseppe il suo sposo, le mise tra le braccia un bimbo pieno di vita. Ora, un altro Giuseppe porge tra le sue braccia un uomo che vita non ha più.

Pur nel suo atroce dolore, Maria non ha parole di vendetta, non fa domande a Dio: piange e, certamente, tormenta il suo cuore, trovando consolazione nelle parole del Figlio: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà" (Gv.11,24).

**C.:** Padre Nostro ...

### **Canto: Eccomi**

**Eccomi, eccomi!**

**Signore io vengo.**

**Eccomi, eccomi!**

**Si compia in me la tua volontà.**

Nel mio Signore ho sperato  
e su di me si è chinato,  
ha dato ascolto al mio grido,  
m'ha liberato dalla morte.

**Eccomi, eccomi!**

**Signore io vengo.**

**Eccomi, eccomi!**

**Si compia in me la tua volontà.**

## **QUATTORDICESIMA STAZIONE**

### **GESU' NEL SEPOLCRO**

**C.:** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T.:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

***Dal Vangelo secondo Matteo (27,59-60)***

*Giuseppe d'Arimatèa, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò.*

### **Meditazione**

Come ogni uomo Gesù è posto nel sepolcro.

Cosa rimane, oltre al dolore, dopo un funerale? Ognuno di noi ha provato questa sensazione: un senso di vuoto che pensavi di non dover sentire. Ma grazie al Figlio di Dio fatto uomo, anche questo cambia, perché nel suo fare Gesù ci ha insegnato, una volta per sempre, che vivere non è semplicemente non morire. E' la realizzazione di un impegno, è conquistare un senso, costruire qualcosa che, e ora lo sappiamo, non può più morire.

Così adesso tocca a noi: Gesù, ci lascia sulla nostra strada che continua la sua.

Amen

C. : Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre ...

### ***Intervento conclusivo del Sacerdote***

#### ***Canto finale: Chi ci separerà***

*Chi ci separerà dal suo amore  
la tribolazione, forse la spada?  
Né morte o vita ci separerà  
dall'amore in Cristo Signore.  
Chi ci separerà dalla sua pace  
la persecuzione, forse il dolore?  
Nessun potere ci separerà  
da Colui che è morto per noi.  
Chi ci separerà dalla sua gioia  
chi potrà strapparci il suo perdono?  
Nessuno al mondo ci allontanerà  
dalla vita in Cristo Signore.*